



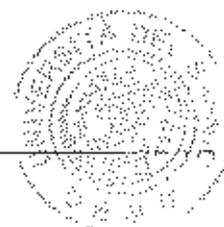
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL SANNIO Benevento**

**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2017**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome Roberto Virzo	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio
	Francesco Rota	Pasquale D'Alessio
	Paola Mancini	Federica Antonuccio
	Guido Tortorella	Ida Petrillo
Denominazione Corso di Studio	Scienze Statistiche e Attuariali	
Classe di afferenza del Corso di Studio	IA1 - Statistica	

17/5/17	<p>1) Insediamento della commissione</p> <p>2) Elezione del presidente</p>	4 + 1 (E' presente e presiede la riunione di insediamento il direttore del Dipartimento)	5
21/6/17	<p>1) Comunicazioni del presidente</p> <p>Invito a prendere visione del documento approvato dal Presidio di qualità "Raccomandazioni per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti-studenti ;</p> <p>Importanza della regolarità dell'attività della commissione e calendarizzazione degli incontri.</p> <p>2) Attività didattica</p> <p>Invito ai corsi di laurea di verificare la completezza delle informazioni presenti sul sito inserendo anche il dato relativo al numero di pagine dei programmi di studio;</p> <p>Richiesta ai CDL di individuare parametri per la verifica della</p>	5	5



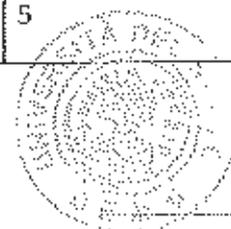
N

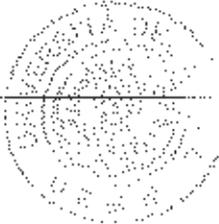
(A)

	<p>congruenza tra programmi d'esame e CFU dei singoli insegnamenti;</p> <p>Rapporto frequenza del corso/esito esami;</p> <p>Esigenza di un clima cordiale e disteso in sede di esame;</p> <p>Difficoltà esami in relazione ai CFU;</p> <p>Situazione di non conoscenza del programma da parte di alcuni dei componenti delle commissioni d'esame;</p> <p>Frammentazione delle prove di esame e conservazione delle prove preselettive con esito positivo;</p> <p>Valore dei Project work ai fini degli esami;</p> <p>Criticità delle attività didattiche di alcuni corsi;</p> <p>Sovrapposizione dei programmi d'esame;</p> <p>Problemi esperienze erasmus;</p> <p>SSA: insufficienza del materiale didattico e importanza di una più assidua presenza;</p> <p>Problema di compatibilità tra gli insegnamenti erogati nell'ateneo e quelli erogati da atenei partner.</p> <p>3) Varie ed eventuali:</p> <p>Disagio degli studenti per la tempistica di pagamento delle tasse universitarie</p>		
27/9/17	1) Comunicazioni del presidente	5	5

NV

AN



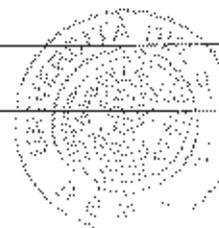
	<p>Publicità dei verbali della Commissione</p> <p>2) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione</p> <p>Analisi dell'attuazione delle raccomandazioni</p> <p>3) Attività didattica</p> <p>Problema concernenti il riconoscimento dei corsi singoli;</p> <p>Corsi dell'area economica: mancata pubblicazione on line delle schede degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2017/2018 nell'ambito dei Corsi di laurea triennale e magistrale dell'Area SEA;</p> <p>EA: sproporzione tra gli insegnamenti previsti al primo e quelli previsti al secondo semestre del terzo anno (6 esami al primo semestre e 1 al secondo semestre);</p> <p>Eccessiva rigidità di alcuni docenti in sede di esame;</p> <p>Concomitanza fra i corsi del CLAUS e le lezioni del Corso di Laurea;</p> <p>Problemi connessi alla preparazione dell'esame di Inglese nei percorsi di laurea specialistica;</p> <p>Problemi causati dalla tempistica di pubblicazione del bando Erasmus.</p> <p>4)Varie ed eventuali.</p> <p>Sproporzione del costo della terza prova talk rispetto a quello delle prove precedenti</p>		
--	---	--	---

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

	<p>Disagi causati agli studenti dalla prolungata chiusura della mensa e del bar;</p> <p>Ritardo nell'erogazione della seconda rata delle borse di studio;</p> <p>Disagi provocati dal ritardo della pubblicazione della graduatoria definitiva delle borse di studio e mancato coordinamento amministrativo.</p>		
29/11/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2) Refazione annuale 2017: determinazioni</p> <p>Definizione delle modalità di organizzazione del lavoro per la predisposizione della relazione annuale.</p> <p>3) Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione</p> <p>4) Attività didattica</p> <p>Discussione dei problemi originati dal cambio del monte ore dei tirocini</p> <p>5) Varie ed eventuali.</p>	4	5
15/12/17	<p>1) Comunicazioni del Presidente;</p> <p>2) Approvazione della relazione annuale della Commissione didattica paritetica - anno 2017;</p> <p>3) Attività didattica;</p> <p>4) Varie ed eventuali.</p>		

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione



Handwritten signature

Handwritten signature



Avendo in data 29.11.2017 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione annuale ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 15.12.17 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro.

Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la Relazione annuale.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



.....
[Handwritten signature]

.....
[Handwritten signature]
.....

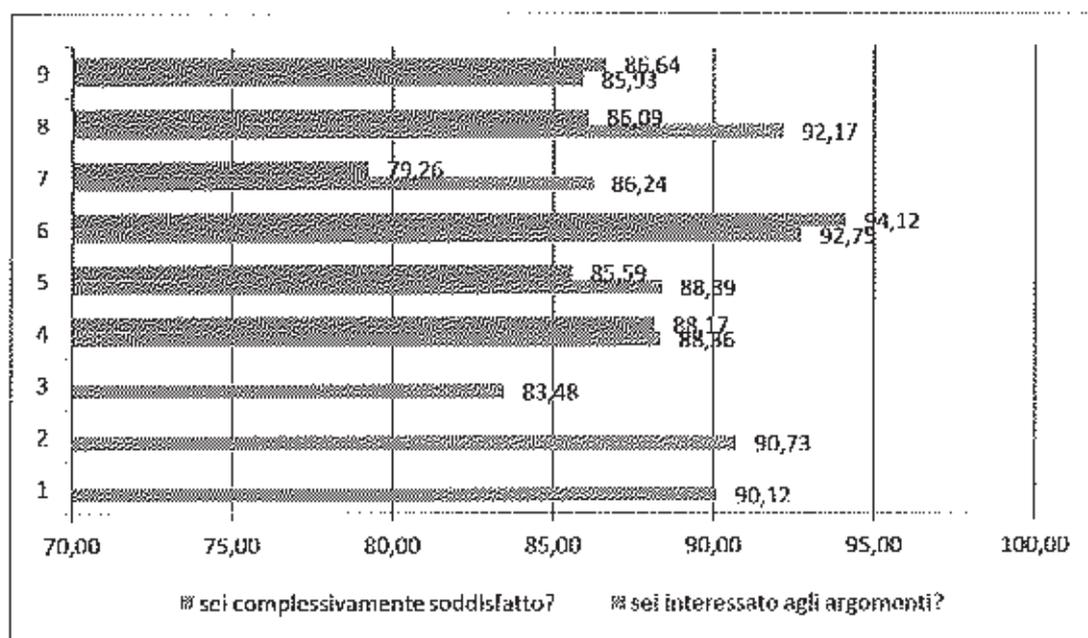
QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/arca-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-presidio-di-qualita%3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/arca-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, viene rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT, (spin-off dell'Università di Firenze) che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("questionario della didattica") (Legge 370/99). I risultati, pubblicati on-line, sono consultabili all'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/.</p> <p>Prima di procedere al commento dei dati va precisato che a partire dall'a.a. 2013/14 i questionari sulla soddisfazione degli studenti vengono somministrati non più in forma cartacea, ma solo on-line, con obbligo di compilazione a monte della prenotazione di ciascun esame e coinvolgono obbligatoriamente tutti gli studenti, frequentanti e non, limitatamente alle questioni che in quest'ultimo caso possono essere indagate. Il nuovo tipo di somministrazione on-line raccoglie quindi le indicazioni di tutti gli studenti che si presentano a sostenere i diversi esami, mentre la precedente modalità cartacea riusciva ad intercettare solo quelli assiduamente frequentanti ad almeno due terzi del corso, che potevano aver dato giudizi migliori proprio perché più interessati e costanti nell'apprendimento. Nell'a.a. 2014/15 gli items sottoposti a valutazione nei questionari Valmont sono stati ridotti da 18 a 11 eliminando la parte riguardante la qualità delle strutture (locali e attrezzature) e all'organizzazione complessiva di lezioni ed esami nel semestre nonché la domanda che dava conto del livello generale di soddisfazione dello studente. I dati relativi agli ultimi due aa.aa., riferiti al 2015/16 e 2017/17, presentano nuovamente informazioni sulla qualità delle strutture e delle infrastrutture con particolare riferimento agli uffici di segreteria, alle biblioteche e ai laboratori scientifici. (si veda relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo, aprile 2017).</p> <p>Dai dati in possesso la CDP rileva che il confronto temporale con riferimento all'interesse per il corso di studi (si veda la figura in calce), pur evidenziando proporzioni molto elevate di studenti soddisfatti e interessati al corso, presenta alcune oscillazioni. Va rilevato che nell'ultimo a.a. il livello di interesse al corso, attestandosi su valori prossimi al 90%, è pressoché uguale a quello del 2015/16, anno in cui era già stato registrato un notevolmente aumento rispetto all'anno precedente. In generale nel corso degli aa.aa. il gradimento degli studenti è aumentato. Con riferimento all'a.a. 2016/17 gli studenti frequentanti rilevano buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati - l'87,55 esprime un giudizio positivo. Le percentuali di soddisfazione arrivano anche a superare il 90% con riferimento al rapporto con il docente che stimola e motiva l'interesse verso la materia esponendo gli argomenti in modo chiaro in quasi perfetta coerenza con quanto riportato sul sito web di ateneo, rendendosi disponibile per ulteriori spiegazioni, definendo in modo chiaro le modalità d'esame e rispettando gli orari delle attività didattiche (92,16% di giudizi positivi). I dati relativi agli studenti non frequentanti mostrano</p>	

AV

AN

in generale giudizi meno positivi su tutti gli items per i quali sono state fornite risposte. Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta hanno rimesso gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Il Consiglio di Corso di Studi ha quindi approvato per l'a.a. 2017/18 azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo (si veda SUA-CDS L41 2017). L'ultimo incontro è stato tenuto il 30 maggio 2017 e gli studenti hanno rappresentato alcune criticità generali (come la poca efficacia della segreteria didattica e la pulizia dei locali) e riguardanti specifici insegnamenti. Lamentano a riguardo la carenza di materiale didattico, le poche attività di tutorato, l'incongruenza tra programmi e quesiti d'esame, il carico didattico a volte incoerente rispetto ai crediti assegnati la mancanza di basi di informatica appropriate (verbale del 30 maggio 2017).



Il corso di studi riceve una valutazione complessiva molto soddisfacente anche dai suoi laureati (si vedano le indagini AlmaLauria degli anni 2014-16), con punteggi medi maggiori di 8 e di poco superiori al dato medio nazionale. In tendenziale aumento, e in linea col dato nazionale è anche il livello di soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale, caratteristico di un corso di studi di piccole dimensioni nel quale sono curati meglio i rapporti con i singoli studenti. Per tali motivi resta molto elevata la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, con un trend crescente negli ultimi tre anni che porta la totalità degli studenti che si sono già laureati nel 2016 a rispondere positivamente.

Osservando il calendario delle lezioni e il calendario degli esami la CDP rileva:

- che viene realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari;
- che viene realizzata una buona programmazione delle date d'esame (soprattutto con riferimento alle sessioni ordinarie) evitando di sovraffollare alcune settimane e nel rispetto delle propedeuticità tra gli insegnamenti.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.D1 la CDP rileva che il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione

Handwritten signatures and a circular stamp of the Università degli Studi del Sannio are visible at the bottom of the page.

degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento. Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non si evidenziano criticità di rilievo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

All'attuale nuova procedura telematica di raccolta delle opinioni degli studenti, imposta dalla normativa a livello nazionale, sarebbe opportuno affiancare questionari non obbligatori, da somministrare allo svolgimento del 50% delle lezioni, predisposti dal Corso di Studio. Tali ulteriori questionari dovrebbero verificare la reale soddisfazione degli studenti durante lo svolgimento del corso e fornire, così, indicazioni al docente per dar seguito a tempestivi strumenti correttivi già durante lo svolgimento del corso. La possibilità di predisposizione di questionari aggiuntivi di raccolta delle opinioni degli studenti è prevista dai documenti ANVUR.

La CDP propone di continuare a monitorare con cadenza regolare le esigenze degli studenti incentivando le riunioni con i loro rappresentanti e il responsabile dell'orientamento in itinere al fine di catturare eventuali criticità relative alle attività didattiche durante il regolare svolgimento delle lezioni con l'obiettivo di intervenire tempestivamente con opportune misure correttive.

La CDP altresì propone che nella definizione dell'orario delle lezioni si cerchi di limitare gli spostamenti degli studenti che al cambio di lezione devono sovente raggiungere l'aula assegnata all'insegnamento, prevedendo che a ciascun corso di studi siano assegnate, compatibilmente con la materia da erogare sempre le stesse strutture (aule o laboratori) in modo che a spostarsi siano i docenti.



nr

ln

QUADRO B (ex quadro C)	
<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule, Laboratori e aule informatiche, Sale studio, Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Recuperare le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - ORGANIZZAZIONE PERCORSI FLESSIBILI R3.C.2 - DOTAZIONE PERSONALE STRUTTURA E SERVIZI A SUPPORTO
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>La CDP prende atto che dei crediti totali erogati (a meno dei 12 a scelta libera dello studente, dei 3 previsti per la prova finale e dei 3 per l'attività di tirocinio) poco più di un quarto (42 su 162) è tenuto per affidamento con supplenza o contratto da docenti esterni all'università del Sannio. La CDP prende altresì atto che al momento non è possibile prendere visione dei curricula dei docenti titolari o supplenti degli insegnamenti erogati perché il dipartimento sta definendo un nuovo sito che sarà reso disponibile a breve, ma non in tempo utile alla redazione della presente relazione.</p> <p>I dati desumibili dai questionari Valmon (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/) mostrano che nel corso degli aa.aa. è aumentato il gradimento degli studenti. Con riferimento agli ultimi dati a disposizione emerge che ben l'80,71% degli <u>studenti frequentanti</u> ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, che il materiale didattico fornito (87,2% di giudizi positivi) sia appropriato e che le attività didattiche integrative sia molto utili ai fini della comprensione degli argomenti del corso (92,02% di giudizi positivi). I dati relativi agli <u>studenti non frequentanti</u> mostrano in generale giudizi meno positivi su tutti gli items per i quali sono state fornite risposte.</p> <p>Per la prima volta quest'anno sono disponibili le informazioni relative alla sezione "suggerimenti" con riferimento agli ultimi due aa.aa. Gli studenti insistono soprattutto sulla possibilità di inserire prove in itinere (21%), sulla necessità di alleggerire il carico didattico (18,5), sul fornire più conoscenze di base (15,7%), migliorare la qualità del materiale didattico (14,3%) e aumentare l'attività di supporto didattico (9,8%). Minore rilievo conferiscono, invece, alla necessità di eliminare eventualmente dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (8,4%) migliorando il coordinamento con insegnamenti della stessa area disciplinare (4,5%) fornendo in anticipo il materiale didattico (6,3%).</p> <p>In generale gli studenti sono soddisfatti delle strutture e delle infrastrutture con giudizi positivi e</p>	

nv

lm



decisamente superiori a quelli degli scorsi anni: attualmente: più dell'80% ritiene che aule, laboratori e in generale i locali e le attrezzature per la didattica siano adeguati. Sono invece meno soddisfatti dell'adeguatezza delle biblioteche (74% di giudizi positivi) e critici sul servizio offerto dalla segreteria didattica di dipartimento (67% giudizi positivi).

I giudizi dei laureati relativi al periodo 2014-16 sulla dotazione infrastrutturale sono meno positivi di quelli degli studenti frequentanti soprattutto con riferimento agli spazi destinati allo studio individuale (media=5,87), alle aule (media=6,56) e alle attrezzature per le attività didattiche (media=6,33). Più positivi i giudizi sulle biblioteche (media=7,37), sebbene in riduzione nel corso del tempo, e molto buoni quelli sulle postazioni informatiche (media=8,37) in aumento significativo tra il 2015 e il 2016.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.B3 la CDP rileva che il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti designando docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera. L'architettura del CdS prevede attività curriculari e di supporto che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti organizzando tutorati di approfondimento o sostegno con l'aiuto di studenti senior. Il Corso di Laurea continua a favorire iniziative che consentano di valorizzare le potenzialità (e le eccellenze) degli studenti iscritti al Corso di Laurea. Oltre a numerosi "seminari professionalizzanti" in materia finanziaria e attuariale, si segnalano le "Olimpiadi del Trading", una gara internazionale, a cui nella passata edizione ha partecipato una squadra formata da tre studenti che si sono collocati in buona posizione.

Accogliendo parzialmente le indicazioni del requisito AVA2 R3.C2 la CDP rileva che il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e che l'Ateneo metta a disposizione strutture di sostegno alla didattica (non sempre pienamente adeguate) fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.

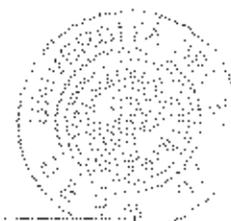
CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La criticità più evidente è quella concernente l'adeguatezza delle biblioteche. Su di essa già si è intervenuti in parte recuperando nuovi spazi per la biblioteca, che ha trovato una collocazione più adeguata, in parte recuperando con l'apertura di un'aula studio contigua alla biblioteca che consente una migliore fruizione del materiale bibliografico.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle biblioteche la CDP ritiene che sarebbe opportuno un intervento volto a migliorare le dotazioni librerie e la disponibilità di strumenti informatici delle biblioteche in modo da renderle più adeguate alla loro funzione.

Handwritten signature



Handwritten signature

QUADRO C (ex quadro D)	
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5 - MODALITÀ DI VERIFICA E APPRENDIMENTO
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.B.5 il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, in base alle specificità degli stessi, ma concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria. Gli studenti si prenotano all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia. Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea.</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) La CDP prende atto che al momento non è possibile prendere visione dei programmi degli insegnamenti erogati perché il dipartimento sta definendo un nuovo sito che sarà reso disponibile a breve, ma non in tempo utile alla redazione della presente relazione. 2) La CDP ha raccolto nei corsi dell'anno segnalazioni in merito alla mancata corrispondenza tra il carico didattico di alcuni insegnamenti e i CFU ad esso assegnati. 	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>Con riferimento alla criticità (1) la CDP propone che si provveda la più presto alla messa in linea dei programmi degli insegnamenti.</p> <p>Con riferimento alla criticità (2) nella riunione del 21.06.2017 la Commissione didattica paritetica aveva chiesto ai Corsi di laurea del Dipartimento di adottare dei criteri per la determinazione del rapporto fra consistenza del programma e numero dei CFU degli insegnamenti. Nel Consiglio del 12 settembre 2017 il Corso di Laurea ha discusso tali criteri istituendo una commissione con funzione istruttoria per definire criteri di verifica ex-ante della congruità dei programmi con i CFU assegnati agli insegnamenti e con carattere permanente con il compito di effettuare una verifica ex-post del carico didattico attraverso il confronto con gli studenti.</p>	

W ✓



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO
Benevento

W

QUADRO D (ex quadro E)	
<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3 - INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI
ANALISI DEL CONTESTO	
<p>La CDP prende in esame la scheda di monitoraggio relativa alla data del 1 luglio 2017 che, in base al DM 987/2016 e con riferimento agli anni 2013, 2014 e 2015, contiene indicatori relativi agli <u>avvii di carriera</u> (immatricolati, iscritti e iscritti regolari), alla <u>didattica</u> (% di studenti che ha conseguito almeno 40 cfu, % di cfu conseguiti al primo anno su cfu da conseguire, % di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso e/o avendo acquisito almeno 20 o 1/2 o 40 o 1/2 cfu, % di laureati entro la durata normale del corso, % di immatricolati che si laureano nel CdS entro un anno dalla durata regolare del corso, rapporto studenti/docenti, quota di docenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti, % ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato), alla <u>regolarità delle carriere</u> (% di studenti che proseguono al II anno nel sistema universitario, % di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, % di immatricolati che proseguono la carriera in un corso differente dell'Ateneo, % di abbandoni), all'<u>internazionalizzazione</u> (% di cfu conseguiti all'estero, % di laureati con almeno 12 cfu conseguiti all'estero, % di studenti che hanno conseguito un eventuale precedente titolo all'estero), alla <u>qualità della docenza</u> (indicatore della qualità della ricerca, rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno pesato con le ore di docenza).</p> <p>Il commento ai dati si soffermerà soprattutto sugli indicatori per i quali il CDS ha registrato risultati differenti dalla media italiana e dall'area geografica di riferimento, evidenziando i punti di forza e le criticità, tenendo anche conto delle caratteristiche dell'Ateneo e del Dipartimento in cui insiste il corso di studi e degli obiettivi del piano strategico 2013-15.</p> <p>Con riferimento alla sezione AVVII DI CARRIERA la CDP rileva forti oscillazioni nella quota di immatricolati e di iscritti al primo anno, che diminuiscono significativamente nel 2015/16 comportando una leggera flessione anche nel numero totale di iscritti e di iscritti regolari. Tutti i valori sono molto inferiori alla media nazionale e a quelli dell'area geografica di riferimento, sebbene a questa più vicini. Le ragioni vanno ricercate nel bacino di utenza potenziale, che non contempla quasi mai aree fuori regione (si veda l'indicatore iC03 - percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), nella dotazione di infrastrutture e di servizi dell'ateneo, che deprimono gli analoghi indicatori di attrazione dell'ateneo stesso e che sono ben descritti nel Piano Strategico di Ateneo.</p> <p>Con riferimento alla sezione INDICATORI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA la CDP rileva valori di tutti gli indicatori in crescita nel corso del tempo e quasi sempre superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e al dato nazionale, che evidenziano migliori performance degli studenti del CdS in termini di regolarità degli studi come risultato anche di un processo formativo più orientato al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Va precisato tuttavia che il dato del 2015 è da intendersi parziale poiché non sono conteggiati i crediti conseguiti nelle sessioni ordinarie e straordinarie dal 31.12.2015 fino al 30.05.2016 che rientrano comunque come crediti formativi del medesimo a.a.. Di molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento la quota di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato.</p> <p>Con riferimento alla sezione INDICATORI PERCORSO DI STUDI E REGOLARITÀ NELLE CARRIERE la CDP rileva percentuali in linea alla media della macroarea con riferimento alla quota</p>	

Handwritten signature

Handwritten signature



di studenti che proseguono nel sistema universitario e valori allarmanti, ben al di sotto della media dell'area geografica di riferimento, ma superiori al dato nazionale, con riferimento alla quota di abbandoni. L'indicatore iC23 - percentuale di immatricolati che proseguono al secondo anno in corso differente dell'Ateneo - presenta valori in aumento nel tempo, e superiori alla media macro regionale; va precisato tuttavia si tratta di piccolissimi numeri (soli 2 studenti nel 2014/15 e nel 2015/16) e la % dipende da valori al denominatore (immatricolati) altrettanto contenuti e in diminuzione.

Con riferimento alle due ultime sezioni appena descritte si pone l'attenzione anche sugli indicatori iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso - e iC22 - percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso - che mostrano entrambi nell'ultimo anno valori nettamente inferiori alla media macro regionale e nazionale (38,1% vs 53,4% e 57,9%; 14,3% vs 29,2% e 35,4%). Va precisato che un valore così basso può anche dipendere da una discrasia tra data della rilevazione e il termine legale dell'a.a. di riferimento per i laureati, ma non possono non essere tenute in conto per alcuni studenti evidenti difficoltà a completare nei tempi il percorso formativo probabilmente a causa del ritardo nel superamento di alcuni esami di profitto.

Con riferimento alla sezione **INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE** la CDP rileva che i numeri troppo esigui rendono l'informazione scarsamente intellegibile. Tuttavia i tre indicatori riportati (iC10, iC11, iC12) rivelano la completa assenza di domanda di partecipazione degli studenti del Cds ai programmi di mobilità internazionale, diversamente da quanto emerge dai dati di ateneo per il quale i valori sono prossimi alla macroarea di riferimento. Le ragioni possono essere ricercate sia nella scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi di formazione all'estero sia soprattutto nella quasi totale mancanza di accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA.

Con riferimento alla sezione **QUALITÀ DELLA DOCENZA** la CDP rileva che gli indicatori iC27 e iC28 - rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno di corso - si presentano piuttosto allarmanti, sempre molto inferiori al dato nazionale, ma non sempre con riferimento a quello macroregionale. I valori risultano in diminuzione nel 2015/16 a causa dell'esiguo numero di iscritti. Il dato potrebbe indicare, in una lettura positiva, una maggiore disponibilità di docenti per studente oppure, in un'accezione negativa, un sotto-utilizzo del personale docente.

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.D.3 il Cds assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il Cds assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri Cds appartenenti alla medesima Classe di laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il Cds assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alla luce dell'analisi di contesto la CDP rileva le seguenti criticità:

- 1) immatricolati in diminuzione nell'a.a. 2015/16 di cui nessuno proveniente da fuori regione;
- 2) iscritti in diminuzione (il dato dipende anche dalla criticità di cui al punto 1);
- 3) riduzione dei laureati in corso nell'a.a. 2015/16;
- 4) assenza di studenti che partecipano al programma di mobilità internazionale;
- 5) rapporto studenti/docenti inferiore al dato nazionale e macroregionale.

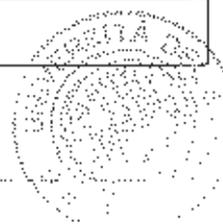
Va precisato tuttavia che, con riferimento alle criticità di cui al punto (3) il dato del 201 è da intendersi parziale dal momento che non sono conteggiati i laureati dopo il 31.12 fino al 30.05 che rientrano comunque come laureati del medesimo a.a.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle criticità evidenziate si propone di:

Handwritten signature

Handwritten signature



1) potenziare le attività di orientamento in ingresso per rimuovere gli ostacoli che limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita pianificando azioni efficaci per il CdS in SSA. Questo al fine di riportare gli indicatori di attrazione verso valori simili a quelli degli anni accademici passati o anche, con obiettivi più ambiziosi, a quelli del dato medio dell'area geografica di riferimento. Il tutto tenendo in conto le specificità del CdS che si configura come un corso di nicchia anche nelle altre realtà geografiche italiane;

2) implementare azioni mirate a ridurre il numero di abbandoni e il travaso ad altri corsi di studio dello stesso dipartimento/ateneo implementando attività di orientamento in ingresso che chiariscano bene gli obiettivi formativi del corso e attività di orientamento in itinere che aiutino gli studenti a migliorare la qualità dello studio e le performance all'esame con tutorati specifici, anche con l'ausilio di studenti senior, e sessioni d'esame di recupero riservate ai fuori corso;

3) implementare le stesse azioni di cui al punto 2 finalizzate tutte alla rimozione di ostacoli che consentano agli studenti di laurearsi nei tempi;

4) promuovere e implementare accordi per la mobilità internazionale con atenei stranieri che erogano corsi di laurea o insegnamenti con obiettivi formativi più coerenti con il CdS; elaborare azioni di promozione dei programmi di formazione all'estero incentivando la partecipazione di studenti con specifiche misure di premialità;

5) avviare procedure di reclutamento in quei SSD con bassa intensità di docenza strutturata rispetto all'offerta formativa erogata, coerentemente con quanto previsto dal piano strategico di ateneo.

La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dalla intensa attività della Commissione Monitoraggio Processo formativo nonché dai verbali del Consiglio di Corso studio, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.

RV

AM



QUADRO E (ex quadro G)	
<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-Cds disponibili al pubblico nel portale University</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- AMMISSIONE CARRIERA STUDENTI R3 - ASSICURAZIONE QUALITÀ
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.</p> <p>L'Area di Scienze Economiche e Aziendali del Dipartimento DEMM rende disponibili al pubblico, mediante la pubblicazione sul sito web www.didatticadennm.it, informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).</p>	
CRITICITÀ EVIDENZIATE:	
<p>Il sito web risulta costantemente aggiornato. Tuttavia la struttura del sito attuale non soddisfa in toto le esigenze sia di facile accesso allo stesso sito, sia di fruizione di alcune categorie di informazioni.</p> <p>Inoltre, sia il sito web dell'area economica del DEMM, sia i siti corrispondenti alle altre strutture dipartimentali, risultano connessi tra loro e con il sito di Ateneo in nodi per molti versi carenti e insoddisfacenti generando a volte la presenza di dati non omogenei e causando la richiesta ripetuta da parte dell'amministrazione delle stesse informazioni al personale docente.</p> <p>Si segnala che è in atto la predisposizione del nuovo Sito del Dipartimento DEMM che dovrebbe essere prossimo alla pubblicazione</p>	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:	
<p>Si auspica che il nuovo sito del DEMM abbia tutte le caratteristiche necessarie a garantire il rispetto dei requisiti di trasparenza, risulti chiaro e di facile consultazione da parte degli utenti e comporti un miglioramento dei collegamenti tra i vari portali di Ateneo e una maggiore uniformità tra di essi prevedendo una versione in lingua inglese. L'ideale sarebbe un sistema che non consente duplicazioni inutili di dati da cui possono scaturire disomogeneità nei contenuti pubblicati.</p>	



AV

UN

QUADRO F	
<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio) Risultati del profilo dei laureati (https://almafaurea.it)
<p>ANALISI DEL CONTESTO: Dai dati Valmon e AlmaLaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza. In alcuni casi si registrano valutazioni non soddisfacenti (superiori a sei ma inferiori a sette, comuni soprattutto agli studenti degli ultimi anni). La commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.</p>	
<p>CRITICITÀ EVIDENZIATE: 1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche. 2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.</p>	
<p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: Con riferimento alla criticità (1) la CDP suggerisce ai corsi di studio di implementare un'indagine per valutare la customer satisfaction degli studenti al fine di verificare gli aspetti strutturali e infrastrutturali maggiormente carenti in Dipartimento e più in generale in Ateneo. Auspica altresì che tale consultazione preveda una sezione in cui vengono indicate dagli studenti eventuali proposte di miglioramento. Con riferimento alla criticità (2) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.</p>	



Handwritten signature

Handwritten signature